

OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Relazione sulle attività svolte negli anni precedenti:

Nella ricorrenza dei cento anni dalla nascita di Leonardo Sciascia, il Comitato Nazionale per le celebrazioni nasce dall'impulso dell'Associazione degli Amici di Leonardo Sciascia a diffondere su scala internazionale, fuori dai clichés, l'opera e il pensiero dello scrittore nei suoi multiformi aspetti (letterario, storico, artistico, filosofico, giuridico, politico-civile), creando e sostenendo occasioni di incontro, studio e ricerca di qualità per fare (ri) scoprire, apprezzare e approfondire la formidabile originalità e ricchezza della sua opera e del suo pensiero. Attraverso le pagine di un autore come Leonardo Sciascia si intende così contribuire alla riflessione sul presente grazie alla forza della sua pagina e l'esempio dei suoi comportamenti che riaffermano il primato della libertà, della democrazia, della giustizia giusta, della tolleranza nell'incontro tra culture diverse, temi di fondamentale importanza per la sopravvivenza dei valori della civiltà europea. La promozione della lettura e della conoscenza dei testi sciasciani, con una particolare attenzione alla formazione delle conoscenze del mondo giovanile, della scuola, dell'università, assume a valore centrale delle iniziative del Comitato. Nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia, si è riusciti a rispettare l'intenso piano di pubblicazioni oltre a una parte significativa della programmazione originaria delle attività 2021. Per non mancare all'appuntamento simbolico della ricorrenza ufficiale dei cent'anni dalla nascita di Leonardo Sciascia, si è deciso di mantenere (seppure "a distanza") l'incontro inaugurale del 28 gennaio intitolato «La Patria di Sciascia». Grazie all'utilizzo dello streaming (e alla collaborazione tecnologica di partners quali l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani e Radio Radicale) si è riusciti altresì a limitare la cancellazione o il differimento al 2022 di manifestazioni inizialmente concepite solo in presenza e che, in itinere, sono state convertite in remoto. È stato il caso delle «Lecture Massimo Bordin», ciclo d'incontri pubblici itineranti su Sciascia e la giustizia, promossi in collaborazione con Unione delle Camere Penali Italiane e Amici di Sciascia. Delle quattro Lecture, tre si sono svolte a distanza (Padova, Roma, Milano) mentre l'ultima (a Palermo), è stata posticipata all'11 giugno in modalità 'mista' (presenza + distanza), con il prestigioso riconoscimento ufficiale della Medaglia conferita nella circostanza dalla Presidenza della Repubblica e del patrocinio concesso dalla Presidenza del Senato. Lo streaming si è rivelato cruciale anche per salvaguardare le «Lezioni Sciasciane»: i primi 3 appuntamenti in streaming (Venezia, Palermo, e Perugia,) hanno assunto sia la veste di lezioni frontali, incontri per docenti, dottorandi e studenti sull'opera di Leonardo Sciascia, a privilegiare la componente formativa, con un laboratorio didattico. Poi nel 3° e 4° trimestre 2021 con il patrocinio di MAECI (e la rete degli IIC), le Ambasciate e i Consolati italiani all'estero, le «Lezioni» sono state organizzate sotto forma di incontri in 10 città (Istanbul, Parigi, Teheran, Sharjah, Madrid, Mosca, La Valletta, Barcellona, Londra, San Francisco) con oltre 6000 visualizzazioni in rete, il ricorso a 6 lingue e il coinvolgimento di oltre 20 relatori provenienti dalla comunità degli studiosi di università dei paesi coinvolti. Nel 2021 ha preso il via il «Premio Sciascia amateur d'estampes» per ricordare la passione dello scrittore per la stampa originale d'arte. Promosso assieme al Comune di Milano (Civica Raccolta Stampe Bertarelli), il Premio è imperniato su un ciclo espositivo itinerante delle 28 opere in concorso e di 15 opere grafiche fuori concorso, in omaggio al pittore-incisore Piero Guccione (già Presidente della Giuria). Inauguratosi a Firenze il 13 Maggio 2021, le mostre restanti si sono tenute nelle sedi di Fabriano e Venezia, per un totale di 3 mostre. Nel secondo semestre, si è tenuto a Roma (7-8 ottobre) nella sede dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani il

convegno annuale degli Amici di Sciascia «Leonardo Sciascia Colloquium», centrato sulla giustizia e la responsabilità individuale nel pensiero di Leonardo Sciascia, in un confronto con Primo Levi e Manzoni. Sono state infine cinque le pubblicazioni uscite con il patrocinio del Comitato durante il 2021: «Cento anni di Sciascia in sei parole», con una quarantina di testimonianze testuali e iconografiche su invito, per ricordare lo scrittore; «Un arabo che ha letto Montesquieu», saggio di studi a felice conclusione di un originale progetto triennale di ricerca sui rapporti tra Sciascia e il mondo arabo, la Turchia e l'Iran; «Kermesse per Leonardo», cartella a tiratura limitata con uno scritto ritrovato di Mario Soldati e un'incisione di Agostino Arrivabene; l'undicesimo volume in due tomi della rivista di studi sciasciani «Todomodo», e «La patria dei nomi» che raccoglie l'indice decennale 2011-2020 della rivista.

Relazione sulle attività previste nell'anno per il quale si richiede il rifinanziamento ed eventuali successivi anni:

Le iniziative messe in cantiere dal Comitato Nazionale del Centenario Sciasciano per il 2022 intendono allargare quanto realizzato con determinazione nel corso del 2021. Si vuole far leva su tre strumenti: la ripresa delle manifestazioni in presenza (in sinergia con la comunicazione digitale che, nel contesto pandemico, ha consentito di onorare impegni altrimenti destinati alla cancellazione); il rafforzamento del partenariato con istituzioni, fondazioni, atenei universitari, centri culturali, la comunità degli studiosi che si è già consolidato con l'adesione della Presidenza del Senato della Repubblica, Maria Elisabetta Alberti Casellati, e le prestigiose adesioni del Comitato d'Onore (tra le quali spicca il Premio Nobel Mario Vargas Llosa); la promozione della ricerca internazionale sul campo con il sostegno a nuovi progetti. La programmazione 2022 prende il via dalla tre giorni milanese del «Premio Sciascia amateur d'estampes» (con le mostre itineranti delle opere in concorso della decima edizione del Premio, la premiazione dei primi tre artisti classificati, e anche la presentazione pubblica in anteprima dei due progetti di ricerca su Sciascia, la Francia e il Nord America). Il Premio Sciascia approderà in autunno a Roma, all'Istituto Centrale per la Grafica per il finissage, con un incontro pubblico sulla "morale della grafica". È prevista la ripresa delle «Lezioni Sciasciane nel mondo», affermatesi nel 2021 come una delle iniziative più apprezzate e originali per far conoscere internazionalmente il pensiero di Sciascia, in collaborazione con la rete degli Istituti Italiani di Cultura e l'Istituto della Enciclopedia Italiana. Nove gli appuntamenti in calendario nel 2022, con una Lezione conclusiva di fine anno organizzata all'Università per Stranieri di Perugia: essa costituirà la ventesima Lezione del biennio e offrirà l'opportunità di fare il punto sulle ricerche di Sciascia nel mondo. Nel secondo semestre spiccano le celebrazioni americane per il centenario sciasciano, dal 20 al 23 settembre a New York, in collaborazione col MAECI e l'Istituto Italiano di Cultura, alla solenne presenza dell'Ambasciatrice Italiana in USA e del Sottosegretario degli Esteri. La Libreria Rizzoli inaugurerà il ciclo con la presentazione della più completa e aggiornata monografia in lingua inglese dedicata a Sciascia (realizzata da un editore italiano). Ad essa seguirà, presso il Center of Italian Modern Arts, la presentazione della cartella di grafica a tiratura limitata «Omaggio a Sciascia» contenente il primo scritto di Sciascia in inglese -finora ignoto agli studiosi- risalente al 1952, assieme a un ritratto inciso dello scrittore da un disegno dell'artista americano D. Levine. Il clou delle manifestazioni è rappresentato dal tredicesimo Leonardo Sciascia Colloquium, con studiosi americani ed europei confrontarsi sul mito americano e il mito mediterraneo. Ammontano poi a tre i progetti di ricerca che saranno sostenuti: il primo riguarda l'approfondimento dei rapporti tra Sciascia e la cultura nord-americana (avviato nel 2019 e guidato da Valerio Cappozzo, University of Mississippi, assieme a studiosi di altri atenei statunitensi) mentre gli altri due (entrambi in collaborazione con Sorbonne

Université, Parigi, e guidati dal direttore di dipartimento Davide Luglio) riguardano da un lato i rapporti di Sciascia con la cultura francese e dall'altro l'ambizioso obiettivo di mettere a disposizione dei ricercatori il corpus delle opere di Sciascia in formato digitale facilitando l'analisi dei testi secondo la metodologia propria alle «digital humanities» (lessicometria, text mining, analisi critica, ecc.). Disporre di una versione digitale delle opere, interrogabile e strutturata, costituisce la base per futuri sviluppi delle ricerche su Sciascia di almeno tre ordini: genetica dei testi, inter-testualità, arricchimento iper- testuale dell'opera. Questi studi saranno affiancati dallo sviluppo di servizi informatici che aiutino gli studiosi a 'navigare' nell'universo dell'opera dello scrittore, come la messa a disposizione della prima Biblioteca Digitale di studi sciasciani sul web Todomodo.net. Si conferma anche nel 2022 lo sforzo del Comitato sul fronte pubblicazioni con l'uscita degli Atti delle «Lecture Massimo Bordin» su Sciascia e la giustizia e del dodicesimo volume dell'annuario di studi «Todomodo» (con gli Atti del Colloquium 2021 su "La questione. Sciascia. Primo Levi e Manzoni"). In omaggio alla trasparenza, la pagina web dedicata, cncs.amicisciascia.it, offrirà la possibilità di seguire tutte le iniziative del Comitato, mentre si profilano all'orizzonte le iniziative per il 2023 come la grande mostra su «Leonardo Sciascia e Piero Guccione», il Colloquium svizzero su «Sciascia e Dürrenmatt», e le prime pubblicazioni collegate ai progetti di ricerca. Anche nel 2022 il Comitato intende ottimizzare i costi di funzionamento, tenendoli al minimo e optando per riunioni in remoto invece che in presenza.